

**NEO-BREVIA n. 47 - 2025**  
**a cura di**  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*

**FRANCOBOLLI ITALIA 2025 - NUOVE EMISSIONI** da Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Comunicazioni

**Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica le eccellenze del sistema produttivo e del Made in Italy, dedicato a Il Sole 24 Ore**

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **il 9 novembre 2025**, emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *le eccellenze del sistema produttivo* e del *Made in Italy*, dedicato a *Il Sole 24 Ore*.

**[Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica le eccellenze del sistema produttivo e del Made in Italy, dedicato a Il Sole 24 Ore](#)**

**AGENZIA DELLE ENTRATE - DECADENZA AGEVOLAZIONI “PRIMA CASA” ENTRO 18 MESI** da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

**Domanda**

*Quali sono le conseguenze nel caso in cui l'acquirente di un immobile agevolato come “prima casa” non riesca a trasferire la residenza nel comune dell'immobile entro il termine di 18 mesi dalla data dell'atto?*

**M.**

**Risponde Andrea Santoro**

Sulla causa di decadenza dell'agevolazione “prima casa” per mancato trasferimento della residenza nel termine di 18 mesi l'Agenzia ([risoluzione n. 105/2011](#)) ha precisato che:

- se non è ancora trascorso il termine di 18 mesi, l'acquirente che non può rispettare l'impegno assunto, anche per motivi personali, ha la possibilità di revocare la dichiarazione formulata nell'atto di acquisto e di chiedere, con apposita istanza, la riliquidazione dell'imposta. L'ufficio riliquida l'atto di compravendita e notifica avviso di liquidazione dell'imposta dovuta e degli interessi, senza l'applicazione delle sanzioni;

- se, invece, il contribuente lascia trascorrere il termine di 18 mesi senza trasferire la residenza e senza presentare un'istanza di revoca all'ufficio dell'Agenzia, si verifica la decadenza dall'agevolazione. L'ufficio riliquida l'atto registrato e notifica l'avviso di liquidazione dell'imposta dovuta, degli interessi e della sanzione, eventualmente ridotta in caso di ravvedimento operoso.

## **INPS - BONUS NIDO: AMPLIATI I SERVIZI DISPONIBILI SULL'APP** da

DplMo – fonte: Inps

L'INPS, con il **messaggio n. 3336 del 6 novembre 2025**, informa che il servizio **Bonus nido**, disponibile nell'app INPS Mobile, è stato integrato con una **nuova funzionalità** per la consultazione dei pagamenti e delle contestazioni del contributo relative ai mesi richiesti nella domanda.

La nuova funzione consente di consultare **in modo semplificato** i pagamenti mensili associati alle domande presentate, che risultano in uno dei seguenti stati:

- “In attesa di documentazione”;
- “Protocollata”;
- “In lavorazione”;
- “Accolta”.

L'applicazione, inoltre, è stata integrata con una **nuova card dedicata al servizio Bonus nido** che permette, agli utenti che hanno presentato la domanda, di accedere facilmente alla sezione, consentendo di allegare la documentazione per richiedere il pagamento del contributo.

Si ricorda che l'**app INPS Mobile** è disponibile per dispositivi Android e iOS ed è accessibile esclusivamente agli utenti muniti di SPID di livello 2 o superiore o di CIE 3.0.

**ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 3336 del 6.11.2025 (documento 222)**

## **COMUNICATI STAMPA INPS**

### **Roma 29 ottobre 2025 - NUOVO BONUS MAMME: APPROFONDIMENTI**

Con la circolare n. 139 del 28 ottobre 2025 l'INPS illustra la disciplina e le modalità di accesso al “Nuovo bonus mamme”, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n.95/2025, convertito dalla legge n. 118/2025 che concede un'integrazione al reddito per lavoratrici madri, escluse le lavoratrici domestiche, con due o più figli per l'anno 2025, pari a 40 euro mensili erogata per ogni mese di attività lavorativa nel 2025.

Sono escluse dal bonus le lavoratrici madri con tre o più figli titolari di contratto a tempo indeterminato che possono accedere all'esonero contributivo previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) per la quota di contributi posta a loro carico, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024.

Le lavoratrici in possesso dei requisiti devono presentare la domanda all'INPS entro 40 giorni dalla pubblicazione della circolare.

Considerato che il termine scade domenica 7 dicembre e che l'8 dicembre è un giorno festivo le domande devono essere presentate entro il 9 dicembre 2025, ovvero entro il 31 gennaio 2026 se si maturano i requisiti successivamente a tale data, ma comunque entro il 31 dicembre 2025.

Il bonus è corrisposto in un'unica soluzione, nel mese di dicembre 2025, per le mensilità spettanti da gennaio a dicembre o entro il mese di febbraio 2026 per le restanti domande non liquidate a dicembre.

### **Roma, 30 ottobre 2025 - LAVORO, FAVA (INPS): CON IL DL SICUREZZA CAMBIO DI PASSO NELLA TUTELA DEI LAVORATORI**

“Il decreto-legge sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro approvato dal Governo introduce elementi importanti per consentire un salto di qualità nel modo in cui il Paese concepisce la tutela dei lavoratori.

L'estensione delle coperture assicurative agli studenti, la digitalizzazione dei cantieri e la patente a crediti per le imprese segnano una direzione chiara: un sistema che premia la legalità e la competenza, non solo che punisce l'irregolarità.

Non si tratta solo di rafforzare i controlli o aumentare le sanzioni, misure necessarie, ma di affermare una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa”.

È quanto dichiarato da presidente dell'INPS, Gabriele Fava, commentando l'approvazione del DL sicurezza su lavoro, ambito su cui l'Istituto opera attraverso la vigilanza ispettiva e documentale. “Il vero cambiamento culturale consiste nel passare da una sicurezza ‘difensiva’ a una sicurezza integrata alla qualità del lavoro e dell'impresa, dove la tutela non è un vincolo ma un valore competitivo – continua Fava - una scelta chiara di cui ringrazio il Presidente Meloni e i Ministri del Lavoro, Calderone e della Protezione Civile Musumeci.

L'INPS condivide pienamente questa visione.

Il nostro compito è presidiare la sicurezza sociale, ma anche sostenere la competitività delle imprese sane e la dignità di chi lavora.

Perché un Paese che protegge chi lavora costruisce non solo più sicurezza, ma più fiducia, più crescita, più futuro”.

### **Roma, 3 novembre 2025 - INPS: GLI IMPEGNI ISTITUZIONALI DAL 3 AL 10 NOVEMBRE**

La prima decade del mese di novembre vede diversi eventi istituzionali che coinvolgono i vertici e la dirigenza dell'INPS.

Lunedì 3 novembre, a Chisinau, in Moldavia, la firma del protocollo d'intesa tra INPS e la Cassa Nazionale di Assicurazioni Sociali della Repubblica di Moldova.

Firmano il documento il direttore generale INPS Valeria Vittimberga e il direttore generale CNAS, Elena Tibirna.

Martedì 4 novembre il presidente dell'Istituto Gabriele Fava interverrà al Forum del Think Tank “Welfare, Italia” 2025 presso le Corsie Sistine, Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia, alle ore 10.30.

Nella stessa giornata prenderà avvio la Fiera della Sanità - Welfair 2025, con l'Inaugurazione, alle ore 10.00, presso la Fiera di Roma, a cui parteciperà il direttore centrale Comunicazione INPS Diego De Felice.

Sempre il 4, presso Il Senato della Repubblica, si terrà l'evento Edufin Index 2025, dove interverrà il consigliere di Amministrazione INPS Micaela Gelera.

La giornata di martedì si concluderà con la firma della Convenzione tra INPS e Cassa del Notariato, tra il presidente INPS Gabriele Fava e il presidente della Cassa, Patrizia Sara Siciliano, presso la Direzione generale dell'Istituto, a via Ciro Il Grande, Roma.

Mercoledì 5 novembre il presidente Fava sarà tra i protagonisti del panel "Sport e Salute: La prevenzione globale passa anche attraverso lo sport - il ruolo degli Enti di Promozione Sportiva, della Scuola, delle Università e del Terzo Settore. Il Rapporto e le Linee Guida del Progetto LADO 'Lotta al drop out sportivo giovanile' (Governance, Buone pratiche) ", nell'ambito di Welfair 2025, presso la Fiera di Roma, alle ore 15.00.

Nella stessa giornata inizieranno due eventi importanti per il panorama del welfare e dell'innovazione: Orienta Sud Napoli (5-7 novembre) e SMAU Milano (5- 6 novembre), ai quali è prevista la partecipazione dell'Istituto. A SMAU verrà premiato anche uno dei progetti dell'Istituto. Nello stesso giorno la docenza, presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), a Caserta, del direttore generale dell'Istituto, alla quale prenderanno parte anche alcuni direttori centrali dell'INPS.

Giovedì 6 novembre, sempre nell'ambito di Welfair 2025, è previsto l'intervento del coordinatore generale Medico-Legale INPS, Raffaele Migliorini, al panel "Longevità 2.0: tra miti dell'anti-aging e realtà scientifica (Benessere e Nutrizione; Prevenzione e Invecchiamento in salute)" alle ore 10.00.

Nella stessa giornata è in programma il Rendiconto sociale provinciale 2024 dell'Aquila, che si terrà ad Avezzano, in via Cavalieri di Vittorio Veneto, presso l'Auditorium del Centro servizi culturali, alle ore 10.00.

Prenderanno parte all'evento, tra gli altri: i consiglieri di Amministrazione INPS Antonio Di Matteo e Fabio Vitale, il presidente del CIV INPS Roberto Ghiselli, il Direttore regionale Abruzzo INPS Luciano Busacca, il direttore provinciale INPS L'Aquila Luigina Gagliardi e il presidente del Comitato Provinciale L'Aquila Corrado Pace. Modererà i lavori della giornata il dirigente della DC Comunicazione, Area Comunicazione Omnicanales e content management, Salvatore Santangelo. Sempre il 6 novembre, alle ore 11,00, presso le Officine Farneto, il presidente Fava, parteciperà al convegno "Sostenibilità demografica, parità di genere e parità retributiva".

Sabato 8 novembre, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, a Milano, inizierà il Forum delle donne attive - ELLE ACTIVE. Alle 9.25 la partecipazione del presidente Fava al panel "Dove nasce il gender gap: il lavoro delle donne dalla scuola alla pensione".

La settimana seguente si aprirà con l'evento del 10 novembre, "Palazzo Wedekind: 100 anni di futuro – in occasione del centenario dell'acquisizione del Palazzo.

Un'eredità che guarda avanti", che si terrà presso Palazzo Wedekind, a Roma, alle ore 17.30. Parteciperanno, tra gli altri, il presidente dell'Istituto, il direttore generale, la governance dell'INPS e alcune personalità del mondo politico e istituzionale.

## **ONAOSI**

**Modelli di domanda e di dichiarazione sostitutiva per assistiti ONAOSI** data di pubblicazione 28 ottobre 2025

Modulistica per richiedere i contributi in denaro a domicilio riservati agli assistiti ONAOSI  
Per informazioni relative ai contributi e per assistenza nella compilazione della modulistica, contattare l'Ufficio Assistenza ai seguenti recapiti:

- telefono: n. 075/5869230 (oppure n. 075/5869511 centralino telefonico)
- email: [assistenza@onaosi.it](mailto:assistenza@onaosi.it)

## **Scarica la MODULISTICA**

**Dai bisogni del territorio alle idee che generano impatto** data di pubblicazione 4 novembre 2025

Un laboratorio esperienziale di n. 4 ore dedicato a 30 giovani tra i 18 e i 30 anni per scoprire, comprendere e progettare insieme l'economia sociale.

Attraverso attività interattive, momenti di co-design e mini-pitch finali, i partecipanti imparano a trasformare i bisogni del proprio territorio in idee concrete di impresa sociale, comprendendo le differenze tra profit, non profit e impresa sociale, e sperimentando strumenti di progettazione, trasparenza e impatto.

Un percorso pratico, inclusivo e partecipativo promosso da Fondazione ONAOSI per formare la nuova generazione di innovatori sociali.

Il workshop si svolgerà in presenza presso la sala formazione del Collegio di Merito della Sapienza di Perugia sabato 29 novembre dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il docente del corso è il dott. Adriano Bertone già presidente dell'impresa sociale Generazione T, consulente in tema di politiche giovanili del Centro Studi Consiglio Nazionale Giovani, membro del direttivo e Direttore dell'Osservatorio civico.

Gli interessati a iscriversi al workshop potranno inviare la propria candidatura entro lunedì 24 novembre alla seguente mail: [job.placement@onaosi.it](mailto:job.placement@onaosi.it)

Info: *Collegio della Sapienza 075 5869400. dott. Luca Iaconisi*

Costruiamo insieme le competenze per il tuo futuro professionale

### **Progetto academy di giornalismo per la formazione di pubblicisti scadenza 4**

dicembre 2025 ore 13.00

#### **BANDO DI PARTECIPAZIONE - 15 posti per gli assistiti e 5 per i figli dei contribuenti.**

L'obiettivo è la formazione di 15 giornalisti pubblicisti per il conseguimento della qualifica di "Giornalista Pubblicista" e l'iscrizione all'Albo dei giornalisti dell'Umbria, attraverso un biennio formativo gestito da "Il Giornale dell'Umbria" in collaborazione con la Fondazione ONAOSI. Il progetto si rivolge a diplomati/laureati di età inferiore ad anni 30.

In favore degli assistiti è previsto un contributo in denaro di € 500,00, da erogare in due rate di pari importo (la prima rata dopo l'inizio del corso e la seconda rata al termine del corso).

Il costo di partecipazione per i figli dei contribuenti è di € 2.500,00 comprensiva di vitto e alloggio da versare in un'unica soluzione o in due rate.

Per informazioni relative al corso è possibile telefonare al n. 075.5869531 oppure al n. 075 5869511 (centralino telefonico).

L'indirizzo di posta elettronica a cui fare riferimento è il seguente: [scuola.formazione@onaosi.it](mailto:scuola.formazione@onaosi.it)

- [Modulistica per ASSISTITI](#)
- [Modulistica per NON ASSISTITI](#)

### **Virtual Fair Winter Edition - Career day online della Borsa del Placement** **promosso dalla Fondazione Emblema** da di pubblicazione 4 novembre 2025

Come ufficio Job Placement della Fondazione Onaosi siamo lieti di invitarvi a iscrivervi alla Virtual Fair Winter Edition, il career day online della Borsa del Placement promosso da Fondazione Emblema.

Hanno già confermato la loro partecipazione realtà come Intesa Sanpaolo, Barilla, Infineon, STMicroelectronics, Lindt, Croce Rossa, Boots, Lutech, Banca Etica, Gruppo Concorde.....

Dal 26 novembre le aziende inizieranno a fissare i colloqui con i candidati target. inviare richieste di colloquio alle realtà di interesse; eliminare colloqui non interessanti; chiedere di calendarizzare il colloquio in un altro momento successivo al 4 dicembre - data dell'evento.

Dal 1° dicembre i candidati avranno la possibilità di visualizzare la vostra agenda di incontri e le aziende che sono interessate al vostro profilo. Potranno quindi

Target studenti aderenti: per gli iscritti a lauree triennali laureandi del terzo anno e i neolaureati. Per gli iscritti a lauree magistrali biennali studenti iscritti a partire dal primo anno di iscrizione.

Per iscriversi:

- Accedere al portale seguendo questo link: [www.borsadelplacement.it/iscrizione](http://www.borsadelplacement.it/iscrizione)
- Confermare l'iscrizione facendo click sul link che vi arriverà via mail
- Login sul portale e click su Calendario per vedere tutti gli eventi in programma da loggati
- Cliccare su Virtual Fair | Winter Edition e poi su "ISCRIVITI" Per tutte le informazioni: [info@borsadelplacement.it](mailto:info@borsadelplacement.it)

L'elenco delle aziende partecipanti è in continuo aggiornamento e consultabile sul portale della Borsa del Placement nella pagina dedicata alla Virtual Fair

Una volta effettuata la registrazione sul portale della borsa del placement gli studenti della Fondazione Onaosi dovranno inviarne comunicazione alla mail; [job.placement@onaosi.it](mailto:job.placement@onaosi.it)

## **Ammissione nelle strutture ONAOSI di studenti laureati 2025/2026**

### **Ospitalità per i laureati assistiti e paganti che frequentano corsi di formazione post laurea.**

Nell'anno accademico 2025/2026 possono essere ammessi nelle Strutture della Fondazione - Collegio Unico di Perugia sede di Montebello, Collegio Universitario di Merito della Sapienza di Perugia e Centri Formativi di Bologna, Messina, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Torino (via della Basilica e via Palazzo di Città) e Roma (presso Camplaus Roma Prati) - in forma residuale nel limite dei posti non occupati dagli aventi diritto, gli studenti laureati che, all'atto della domanda, non abbiano compiuto il 32° anno di età e risultino iscritti a corsi riservati a laureati: corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento, Master, Dottorati di ricerca, Seconda Laurea Magistrale/Specialistica biennale, corsi di preparazione ai concorsi per l'esercizio della professione (abilitazioni, esami di stato, specializzazione area medica, acquisizione CFU per insegnamento nelle scuole secondarie, ecc.), tirocini/stage extracurricolari e/o tirocini (obbligatori e non obbligatori) finalizzati allo svolgimento della pratica professionale e all'accesso alle professioni ordinistiche (in forma residuale, tranne che nel Collegio Universitario di Merito della Sapienza di Perugia).

L'ospitalità è gratuita per gli studenti assistiti e a pagamento per gli altri studenti ONAOSI.

La domanda potrà essere presentata solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al corso scelto e per l'ingresso in struttura sarà necessario attendere che siano soddisfatte le richieste di ospitalità degli studenti universitari e che sia stata verificata la disponibilità residua di posti.

Per informazioni è possibile contattare la Fondazione ONAOSI, Ufficio Formazione post laurea, telefono **075 5869531** centralino **075 5869511** (email: [scuola.formazione@onaosi.it](mailto:scuola.formazione@onaosi.it)) **dal lunedì al venerdì preferibilmente nella fascia oraria 9-13.**

**[Modulistica per ASSISTITI](#)**

**[Modulistica per NON ASSISTITI](#)**

## **MIN.LAVORO - RIPARTO DEL FONDO PATRONATI AGLI ISTITUTI DI PATRONATO PER L'ANNO 2022** da DplMo - fonte: Ministero del Lavoro

La Direzione per le politiche previdenziali e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha adottato il Decreto n. 618 del 4 novembre 2025, concernente il riparto provvisorio del Fondo patronati agli Istituti di Patronato per l'anno 2022.

**[il Decreto n. 648 del 4 novembre 2025](#)**

## **BONUS DA 480 EURO, ECCO COME FARE DOMANDA** da Il Giornale della Previdenza Enpam n.37 del 5 novembre 2025 - a cura di Antioco Fois

Anche le dottoresse iscritte all'Enpam possono presentare domanda entro il 9 dicembre per il nuovo [bonus mamme](#) pagato dallo Stato. La modalità e i termini per richiedere il bonus sono stati precisati nella circolare 139 dell'Inps, che è l'ente incaricato a gestire questo beneficio pubblico.

### **CHI HA DIRITTO AL BONUS**

Hanno diritto ai 40 euro per ogni mese lavorato nel 2025, le professioniste iscritte all'Enpam con almeno due figli, con reddito libero professionale o da lavoro dipendente fino a 40mila euro annui.

Chi ha due figli ha diritto al bonus solo se il più piccolo ha meno di 10 anni, mentre per le lavoratrici con tre o più figli è sufficiente che uno sia minorenne.

L'unica eccezione riguarda le dipendenti assunte a tempo indeterminato che hanno tre o più figli, le quali non possono chiedere il bonus perché hanno diritto alla misura più favorevole della decontribuzione.

### **COME FARE DOMANDA**

Secondo le indicazioni fornite da Inps nel messaggio 3289 dello scorso 31 ottobre, la domanda può essere fatta tramite il sito web dell'istituto pubblico [www.inps.it](http://www.inps.it), accedendo tramite identità digitale.

Dalla pagina web dell'Inps, il percorso da seguire è: Sostegni, Sussidi e Indennità > Esplora Sostegni, Sussidi e Indennità > Per genitori > Vedi tutti i servizi > Nuovo Bonus mamme. In alternativa è sufficiente digitare "Nuovo bonus mamme" nel campo di ricerca che si trova già nella homepage.

La domanda può essere presentata anche tramite il Contact center dell'Inps (telefono 06.164.164) oppure tramite patronato.

Il termine per la presentazione delle domande, come accennato, è il 9 dicembre 2025.

Per chi matura i requisiti per accedere al bonus dopo tale data ed entro la fine del 2025, il termine per la presentazione della domanda diventa il 31 gennaio 2026.

## **MEDICINA GENERALE, FIRMATO NUOVO ACN: AUMENTI PER 300 MILIONI DI EURO** da Il Giornale della Previdenza Enpam n.37 del 5 novembre 2025 - a cura di Antioco Fois

Aumenti economici e maggiore flessibilità sono i due punti essenziali del nuovo Accordo collettivo nazionale della medicina generale, firmato stamattina da Sisac e dai sindacati Fimmg e Fmt.

L'Acn appena siglato, precisa Fimmg in una nota, riconosce un **incremento complessivo vicino al 6 per cento**, mettendo in campo circa 300 milioni di euro annui. Circa il 70 per cento dell'aumento è destinato alle **quote fisse capitarie e orarie**, mentre il restante 30 per cento confluisce in un **fondo per le attività delle Aft**, erogato ai medici in base al raggiungimento di obiettivi.

La **trattativa lampo**, che in sole tre settimane ha portato alla firma, ha riguardato l'Acn, retroattivo per la parte economica, per il **triennio 2022-2024**. L'accordo permette il recupero dell'arretrato, compresi **150 milioni di contribuzione previdenziale**. I soldi, comunque, con ogni probabilità non arriveranno materialmente quest'anno, ma nel 2026, poiché dopo la firma di oggi saranno necessari vari passaggi tecnici che culmineranno con la ratifica da parte della Conferenza Stato-Regioni. Solo da quel momento scatteranno i 60 giorni di tempo entro i quali, da regola, dovranno essere versati gli arretrati.

L'[obiettivo di una chiusura in tempi contenuti](#) era stata auspicata da Fimmg all'inizio del confronto, "per poter procedere con il nuovo Atto di indirizzo e, entro giugno, siglare anche l'Acn del triennio successivo", aveva commentato il segretario generale Silvestro Scotti.

"Serve immediatamente il nuovo atto di indirizzo – ha aggiunto Scotti a margine della firma – ma non solo: serve un'immediata iniezione di risorse economiche nella legge di bilancio che dimostri attenzione e fiducia verso il personale convenzionato da parte del governo e del ministero della Salute. Risorse irrinunciabili se si vuole generare carburante per far correre la nostra organizzazione, il personale di studio, le dotazioni strumentali di cui non possiamo più fare a meno".

**DOMANDA DI PENSIONE DOPO I 68 ANNI, AVRÒ GLI ARRETRATI?** da Il Giornale della Previdenza Enpam n.36 del 30 ottobre 2025 a cura della Redazione  
*Ho compiuto 68 anni a luglio ma per motivi fiscali non ho fatto ancora domanda per la pensione di Quota A né di Quota B. Se la faccio tra qualche anno, avrò gli arretrati e la pensione aumenta?*

*Gentile Dottore,*

per quanto riguarda la Quota A riceverà la pensione con gli arretrati se farà domanda entro il giorno in cui compirà 73 anni, cioè entro 5 anni dalla maturazione del diritto. Gli arretrati, infatti, le spetteranno a partire dal mese successivo al compimento dei 68 anni.

Per la gestione di Quota B, invece, se farà domanda entro il compimento dei 70 anni potrà scegliere quando far partire la pensione, se dal mese successivo al compimento dei 68 anni (in questo caso riceverà gli arretrati), oppure da quello in cui presenterà la domanda.

In quest'ultimo caso **non prenderà gli arretrati**, ma i contributi di Quota B, che avrà versato nel frattempo, aumenteranno l'importo della sua pensione.

Per le regole specifiche riguardo la decorrenza della pensione (e per sapere anche cosa succederebbe facendo domanda di pensione dopo i 73 anni o dopo i 70 anni) può consultare [questa tabella](#) per la Quota A e [questa tabella](#) per la Quota B.

**AMBULATORIALI, OSPEDALIERI E PEDIATRI: A CHE PUNTO SONO I NUOVI CONTRATTI** da Il Giornale della Previdenza Enpam n.37 del 5 novembre 2025 - a cura di Antioco Fois

Nel giorno della firma [dell'Acn 2022-2024](#) per la medicina generale, anche gli specialisti ambulatoriali hanno siglato l'Accordo collettivo nazionale per la loro categoria, anche in questo caso per il triennio 2022-2024. La stagione dei rinnovi contrattuali invece prosegue per i medici ospedalieri e i pediatri di libera scelta.

### **SPECIALISTI, FIRMATO ACN 2022-2024**

Mercoledì 5 novembre, Sisac e associazioni sindacali hanno firmato il nuovo Acn 2022-2024 della **specialistica ambulatoriale** convenzionata. Il giorno precedente le parti avevano firmato il verbale di pre-intesa.

L'accordo, di natura esclusivamente economica, ha un **valore complessivo di 97 milioni di euro** tra incrementi ed arretrati. Nel particolare, "prevede un incremento complessivo pari al 5,78 per cento al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico delle aziende. Un risultato che, pur non consentendo di recuperare integralmente il potere d'acquisto perso negli anni 2022-2024, stimato

tra il 7 e l'8 per cento, rappresenta comunque un parziale ma significativo **ristoro economico** per la categoria”, si legge in una nota del Sumai.

Sul fronte degli **arretrati**, secondo i calcoli del sindacato di categoria, per il periodo 2022–2025, ai medici verrà corrisposta la somma di 9.418,94 euro, al netto degli oneri previdenziali e fiscali. Per quanto riguarda gli incrementi, la stima del Sumai è quella di 4.388,96 euro annui e cioè 337,61 mensili, calcolati sulla base di 13 mensilità.

### **OSPEDALIERI, TRATTATIVE IN CORSO**

Le trattative sono in corso anche per il contratto 2022-2024 dei **medici ospedalieri**, che i sindacati contano di firmare entro fine 2025.

Anche in questo caso, si tratterà di un contratto prevalentemente economico, per la distribuzione degli arretrati, che interesseranno l'annualità 2024, per poi riflettersi sugli anni successivi. La partita si gioca sostanzialmente sulla distribuzione degli aumenti in determinate voci dello stipendio, con le associazioni sindacali che spingono per spostare le risorse disponibili il più possibile verso la **parte fissa della busta paga** degli ospedalieri.

Tra le altre novità, l'inserimento del **patrocinio legale in caso di aggressione**. L'azienda sanitaria si farà quindi carico delle spese legali nel caso la vittima vada andare in causa contro gli autori delle violenze.

Una volta chiusa la partita 2022-2024, per il contratto relativo al triennio successivo si preannuncia una trattativa maggiormente focalizzata sul versante normativo.

### **PEDIATRI, SI INIZIA DOMANI**

Il 6 novembre è, invece, in programma l'avvio della trattativa per l'Acn che regola la convenzione con il Ssn dei **pediatri di libera scelta**.

Già dal primo incontro, al centro del tavolo ci sarà l'accordo 2022-2024, che anche in questo caso si preannuncia di natura prevalentemente economica.

Secondo l'atto di indirizzo, sono previsti aumenti del 5,78 per cento annui, che a conti fatti dovrebbero incidere sul compenso dei pediatri per circa **6-7 euro annui ad assistito**.

Dal fronte Fimp trapela l'auspicio di chiudere la trattativa con Sisac e arrivare ad una firma entro il 2025. Questo a patto che la partita riguardi esclusivamente il versante economico, per lasciare i principali nodi normativi al confronto sull'Acn 2025-2027.

## **CONTRATTO DIRIGENTI MEDICI E SANITARI - ECCO LA PROPOSTA DELL'ARAN: DAGLI AUMENTI ALLA TUTELA LEGALE IN CASO DI AGGRESSIONI. TUTTE LE NOVITÀ** da QuotidianoSanità di lunedì 10 novembre 2025

*Aumenti stipendiali strutturali, patrocinio legale gratuito in caso di aggressioni e revisione dei fondi aziendali. Sono le novità principali della bozza del Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Sanitaria 2022-2024. Il testo, in attesa della sottoscrizione definitiva, aggiorna e sostituisce molte disposizioni del precedente accordo.*

[https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo\\_id=132701](https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=132701)

.....

.....

Ecco la bozza aggiornata del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Area Sanità relativa al triennio 2022-2024 consegnata dall'Aran ai sindacati e discussa nel tavolo di confronto per il rinnovo del contratto.

Il testo, introduce una serie di modifiche significative, soprattutto in materia economica e di tutele per i dirigenti.

Le principali novità:

- **Aumenti stipendiali strutturali**
- **Incremento dei fondi aziendali**
- **Tutele legali in caso di aggressioni**
- **Revisione della libera professione intramuraria**
- **Misure a sostegno della fruizione delle ferie**
- **Disapplicazione di norme precedenti**
- **Indennità di specificità medico-veterinaria**

## ■ **La bozza**

### **PERSONALE SSN. IN MANOVRA ARRIVANO AUMENTI INDENNITÀ E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE CON FLAT TAX. DAI MEDICI AGLI INFERMIERI ECCO QUANTO GUADAGNERANNO CON GLI INCREMENTI PREVISTI** di G.R. da QuotidianoSanità di lunedì 10 novembre 2025

La manovra conferma e amplia gli aumenti per il personale sanitario già avviati nel 2024, portando gli incrementi complessivi a 3.052 euro lordi annui per medici e veterinari e 1.600 euro per gli infermieri. Previsti anche nuovi fondi per assunzioni stabili da 450 milioni l'anno e 143,5 milioni per prestazioni aggiuntive volte a ridurre le liste d'attesa. Gli aumenti interessano anche altre professioni sanitarie, con incrementi tra 347 e 700 euro annui. La Corte dei Conti riconosce la continuità e la portata delle misure, ma avverte il rischio di disallineamento normativo nel pubblico impiego.

[https://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo\\_id=133191](https://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=133191)

### **ARAN - SIGLATA L'IPOTESI DI CCNL AREA FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2022-2024** da DplMo – fonte: ARAN

In data 11 novembre 2025 è stata sottoscritta, presso l'Aran, l'ipotesi di Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2022-2024.

Il contratto interessa complessivamente circa 13mila dirigenti, così ripartiti: 5.500 dirigenti degli enti territoriali, 5.200 dirigenti professionali, tecnici e amministrativi (Pta) e 2.300 segretari comunali e provinciali.

Il testo prevede incrementi medi mensili pari a 444 euro per tredici mensilità. Oltre due terzi delle risorse economiche sono destinati alle voci fisse della retribuzione, rafforzando la componente stabile del trattamento economico.

Tra le novità:

– il rafforzamento delle forme partecipative delle relazioni sindacali in ordine all'Informativa, al Confronto e all'Organismo paritetico per l'Innovazione;

– il rafforzamento delle tutele a favore del personale, con particolare riferimento alle terapie salvavita per gravi patologie, ai congedi per i genitori, al patrocinio legale in caso di aggressioni, alle politiche di ‘age-management’;

– al potenziamento del ruolo della formazione all’interno delle amministrazioni.

Il testo conferma, inoltre, la possibilità di destinare risorse al welfare integrativo, nel rispetto del quadro fiscale vigente.

Le dichiarazioni congiunte previste dal contratto permetteranno di proseguire gli approfondimenti tecnici su temi quali patrocinio legale, responsabilità disciplinare e revisione delle fasce professionali e dei criteri di passaggio per i segretari comunali e provinciali.

## **MEDICI- RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE E OBBLIGHI**

**INFORMATIVI NELLE POLIZZE CLAIMS MADE** a cura di Chiara di Lorenzo – Ufficio Legislativo FNOMCeO dal sito FNOMCeO Sentenze <https://portale.fnomceo.it/sentenze/>

La Suprema Corte ha affermato che l’art. 1892 c.c. è espressione del consolidato principio per cui il contratto di assicurazione esige dall’assicurato la uberrima bona fides, in quanto solo l’assicurato è a conoscenza delle circostanze che consentiranno all’assicuratore di valutare l’intensità del rischio e fissare il relativo premio; di talché la clausola contrattuale che subordini l’operatività della garanzia in favore dell’assicurato, per fatti suscettibili di comportarne la responsabilità professionale, alla duplice (alternativa) condizione che il medesimo “non abbia ricevuto alla data di stipula richieste risarcitorie”, ovvero che “non abbia avuto percezione, notizia o conoscenza, dell’esistenza dei presupposti di detta responsabilità”, deve essere interpretata attribuendo a tale seconda condizione autonoma rilevanza rispetto alla prima, con conseguente obbligo di separata verifica anche di quella.

**Corte di Cassazione, Ordinanza 7/11/2025, n. 29456**

**ALLEGATI A PARTE – Corte Cassazione Sent. n. 29456 (documento 223)**

**PENSIONE QUOTA 100: INTERVENTO DELLA CONSULTA** da Studio Cataldi <https://www.studiocataldi.it/articoli/47773-pensione-quota-100-intervento-della-consulta.as>

**Pensioni "Quota 100" e violazione del divieto di cumulo con redditi da lavoro subordinato: per la Consulta sono inammissibili le censure di illegittimità costituzionale**

La Corte Costituzionale, con la sentenza [numero 162/2025](#), ha dichiarato inammissibili i dubbi di legittimità costituzionale formulati dal Tribunale ordinario di Ravenna, sezione lavoro, nei confronti dell’articolo 14, comma 3, del decreto-legge numero 4 del 2019, convertito nella legge numero 26 del 2019, nella parte in cui - secondo l’interpretazione data dalla Corte di cassazione, sezione lavoro, nella sentenza numero 30992 del 2024 - fa discendere dalla violazione del divieto di cumulo della pensione anticipata «quota 100» con redditi da lavoro subordinato la sospensione del trattamento previdenziale per un’intera annualità, anche quando l’attività lavorativa svolta sia limitata a periodi molto limitati (una o poche giornate) e con redditi esigui.

Il giudice rimettente - ha affermato la Corte - sebbene non abbia ravvisato alcun ostacolo testuale o di principio a un’interpretazione costituzionalmente orientata della disposizione censurata, che peraltro non prevede espressamente alcuna conseguenza alla violazione del divieto di cumulo, non l’ha seguita, senza fornire argomenti convincenti a sostegno di tale scelta. Il Tribunale ha, infatti,

ritenuto ostativa all'interpretazione adeguatrice proprio la citata unica pronuncia della sezione lavoro della Corte di cassazione. Tale pronuncia tuttavia - ha rilevato la Corte - è rimasta finora unica nella giurisprudenza di legittimità, anche perché adottata assai di recente. Essa, peraltro, risulta non avere avuto un seguito generalizzato da parte dei giudici di merito, considerato che essa è stata seguita da alcune pronunce, ma disattesa da altre, espressive di un diverso indirizzo.

Pertanto, la Corte ha dichiarato che non ricorrono, nella specie, quei requisiti di reiterazione e stabilità che ripetutamente sono stati ritenuti necessari ad assegnare all'orientamento interpretativo espresso dalla giurisprudenza di legittimità un grado di consolidamento tale da rivelare il suo radicamento nell'ordinamento e da farlo assurgere realmente a "diritto vivente", così da indurre il giudice che ne ravvisi il possibile contrasto con la Costituzione a investire questa Corte e da indurre questa Corte a pronunciarsi su di esso. Il giudice rimettente quindi poteva - e doveva - procedere all'interpretazione della disposizione censurata confrontandosi con il citato precedente giurisprudenziale, che tuttavia non radica una situazione di «diritto vivente».

## **ALLEGATI A PARTE – Corte Costituzionale Sent. n. 162/2025 (documento 224)**

### **AGENZIA DELLE ENTRATE - UMULO DETRAZIONI SPESE**

**UNIVERSITARIE** da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

#### **Domanda**

*Nel corso di quest'anno mio figlio ha cambiato corso di laurea sostenendo spese per entrambe le facoltà. Gli importi possono essere cumulati ai fini della detrazione?*

**R.**

#### **Risponde Andrea Santoro**

L'[articolo 15](#), lett. e), del Tuir, prevede che siano detraibili le spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Nell'ipotesi in cui uno studente, nel medesimo periodo di imposta, a causa di un cambiamento di facoltà di studi o di corso di studio, si trovasse nella situazione di sostenere le spese di iscrizione e frequenza presso università site in aree geografiche diverse o per corsi appartenenti ad aree tematiche diverse, il limite di spesa detraibile sarà il più alto tra quelli applicabili previsti dall'apposito decreto ministeriale. Questo principio garantisce che il contribuente, pur avendo avuto una situazione "mista", possa beneficiare del massimo vantaggio fiscale concesso dalla legge.

### **CCNL TELECOMUNICAZIONI: SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI**

**ACCORDO** da DplMo - fonte: SLC-CGIL

In data 11 novembre 2025 è stata sottoscritta, tra Asstel e le Segreterie Nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, l'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL Telecomunicazioni.

#### **Trattamento Economico**

In riferimento al trattamento economico minimo (TEM), così come previsto dagli accordi interconfederali in merito, gli aumenti contrattuali prevederanno un incremento per il 5 livello di 298 euro per tutte le aziende del settore Telecomunicazioni e 288 euro per le aziende della parte speciale Crm/Bpo.

Le tranche di aumento saranno riconosciute secondo gli schemi di seguito riportati:

## Telecomunicazioni

- 100 euro gennaio 2026,
- 50 euro dicembre 2026,
- 50 euro luglio 2027,
- 98 euro dicembre 2028.

## Crm/Bpo

- 50 euro aprile 2026,
- 35 euro dicembre 2026,
- 50 euro dicembre 2027,
- 50 euro luglio 2028,
- 103 euro dicembre 2028.

In relazione al trattamento economico complessivo (componente TEC), l'accordo prevede:

- Aumento della contribuzione a Telemaco dello 0,2% dal 1° gennaio 2026, per un valore economico di 4,38 euro. La contribuzione a carico azienda raggiungerà pertanto l'1,6%.
- Aumento della contribuzione al Fondo di settore dello 0,3%, per un valore economico di euro 6,57. (di cui 1/3 a carico lavoratore).
- Aumento della contribuzione aggiuntiva dall'1,5% fino al 3%, interamente a carico aziendale, al fondo per le integrazioni delle prestazioni, nel caso si ricorra allo stesso relativamente all'utilizzo di ammortizzatori sociali. Il valore economico è pari ad euro 32,85.
- Sanità integrativa di settore interamente a carico aziendale, per tutte le lavoratrici ed i lavoratori dipendenti di aziende che applicano il presente contratto e che non abbiano aderito a nessuna in forma di prestazione sanitaria collettiva, per un valore economico di 10 euro.

Le voci sopra riportate restituiscono un valore di TEC pari a 53,80 euro.

## Altre novità

- Reintrodotte le **causali per le assunzioni a tempo determinato**, come previsto dalla normativa vigente, **adeguato il periodo di prova** secondo le modifiche introdotte dalla legge.
- Per i **contratti di lavoro in somministrazione**, introdotte informative più stringenti che forniscano oltre al dato complessivo, anche i numeri suddivisi per sede in caso di aziende plurilocalizzate.
- **Lavoro Agile**: introdotti strumenti utili alla contrattazione aziendale per l'implementazione ed il consolidamento del lavoro da remoto. Rendere strutturale nella organizzazione del lavoro lo smart working, impone l'introduzione di elementi di equiparazione del lavoro in sede e lavoro da remoto, che ne favorisca uno sviluppo sempre più diffuso, agevolando modelli che abbiano la capacità di trovare i giusti equilibri tra le esigenze aziendali inerenti alla produttività ed una sempre maggiore conciliazione dei tempi e di lavoro delle persone.
- **Nuova classificazione professionale**: introdotto un sistema di classificazione suddiviso in aree professionali con l'obiettivo di favorire il riconoscimento delle professionalità acquisite, la crescita retributiva ed il grado di occupabilità. Al fine di rendere trasparente e di facile comprensione la migrazione al nuovo modello, che prevede quattro aree professionali con specifiche fasce retributive al suo interno, il processo sarà effettuato gradualmente. Pur costituendo un elemento essenziale, l'implementazione di tale nuovo modello sarà inizialmente di natura sperimentale e per i primi 12 mesi sarà anche oggetto di periodici incontri in sede di Osservatorio Nazionale sulla classificazione del personale, formazione, certificazione delle competenze. In questa fase di trasformazione, trattandosi di una novità importante dopo 25 anni di un sistema incentrato su livelli, saranno previste verifiche a livello di settore ed aziendale, allegando al CCNL la tabella di trasmigrazione dal vecchio al nuovo sistema inquadramentale, che comunque non modifica scala parametrica, mansioni e

livello della retribuzione. L'obiettivo è quello di rendere più agevole la crescita professionale introducendo modelli di crescita orizzontale, oltre che verticale.

- Introdotta la nuova **Festività di San Francesco** del 4 ottobre.
- **In materia di permessistica:**
  - Aumentata da 14 a 18 anni l'età per la fruizione dei permessi in caso di ricovero figlio;
  - Estese a 125 ore i permessi a recupero previsti per l'assistenza a figli con bisogni educativi speciali (BES).
  - Introdotte, oltre ai 3 mesi di congedo gratuito, agevolazioni orarie e/o richiesta part-time per le donne vittime di violenze di genere.
  - Nell'ambito delle funzioni della commissione parità-inclusione implementata la possibilità di individuare forme specifiche di protezione sulla violenza di genere per le persone LGBTQI+. Parimenti, per quel che concerne le 3M, maternità, mestruazioni, menopausa, ci sarà un focus specifico a livello di osservatorio.
  - Neutralizzazione del periodo di comporto della malattia, per disabili con percentuali superiori al 66%, delle assenze per malattia conseguenti lo stato di disabilità.
  - Introdotta la possibilità di usufruire del congedo parentale ad ore, per un massimo della metà delle ore del proprio profilo orario.
  - Recepita la normativa in materia di congedo di paternità, con l'introduzione di 10 gg di permesso alla nascita, che diventano 20 gg in caso di parto plurimo. Il congedo, retribuito al 100%, potrà essere usufruito nel periodo tra i 2 mesi antecedenti la data presunta del parto e fino a 5 mesi dalla nascita.
- Intensificate le informative in materie di appalti e rafforzato il principio di applicazione di CCNL sottoscritti da organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative.
- In materia di Elemento di Garanzia Retributiva, le aziende saranno escluse dal pagamento in caso di ammortizzatori sociali superiori a 26 settimane e per il 30% della popolazione lavorativa. Specificata l'impossibilità di decurtazione dell'importo per tutte le assenze a vario titolo che comportano la conservazione del posto di lavoro.
- In materia di sanità integrativa di settore, per tutte le lavoratrici ed i lavoratori che non abbiano aderito a forme di assistenza sanitaria contrattuale (Fondi, polizze, ecc.), verrà applicata la sanità di settore, con pagamento interamente a carico aziendale.

## **INPS - GESTIONE SEPARATA: NUOVE CATEGORIE DI LAVORATORI PER I QUALI È PREVISTO L'OBBLIGO DELLA CONTRIBUZIONE** da

DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 142 del 12 novembre 2025**, illustra il quadro normativo di riferimento e fornisce le relative istruzioni in ordine agli obblighi contributivi previsti per le nuove figure di lavoratori per i quali è obbligatoria la contribuzione previdenziale presso la Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della [legge n. 335/1995](#).

Si tratta, in particolare, dei titolari di incarichi di ricerca disciplinati dall'articolo 22-ter della [legge n. 240/2010](#), introdotto dall'articolo 1-bis del [decreto-legge n. 45/2025](#), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 79/2025, e degli addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella per i quali è stata prevista specifica tutela previdenziale al comma 553 dell'articolo 1 della [legge n. 207/2024](#).

**ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 142 del 12.11.2025 (documento 225)**

## **INPS - PRESCRIZIONE DEL DIRITTO DI CHIEDERE LA COSTITUZIONE DELLA RENDITA VITALIZIA . NOVITÀ** da DplMo – fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 141 del 12 novembre 2025**, a seguito del mutamento del precedente orientamento espresso in materia da parte delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione ([sentenza n. 22802 del 7 agosto 2025](#)), viene delineato un nuovo sistema di decorrenza in sequenza dei termini di prescrizione del diritto a chiedere la costituzione della rendita vitalizia ai sensi del primo comma (istanza del datore di lavoro) e del quinto comma (istanza del lavoratore) dell'articolo 13 della [legge 12 agosto 1962, n. 1338](#).

La circolare sostituisce integralmente la [circolare n. 48 del 24 febbraio 2025](#).

**ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 141 del 12.11.2025 (documento 226)**  
**INPS Allegato 1 Circ.141/2025 (documento 227)**

## **INPS - RIDUZIONE DELLA CONTRIBUZIONE ORDINARIA DI FINANZIAMENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO** da DplMo – fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 140 del 12 novembre 2025**, a seguito della deliberazione del Comitato amministratore del Fondo di solidarietà bilaterale della Provincia autonoma di Bolzano–Alto Adige Sudtirolo n. 15 del 12 giugno 2025, che ha ridotto il contributo ordinario di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del decreto interministeriale 22 agosto 2023, fornisce istruzioni operative per i datori di lavoro rientranti nell'ambito di applicazione della riduzione, per l'anno 2026, della contribuzione ordinaria di finanziamento del **Fondo di solidarietà bilaterale** della Provincia autonoma di Bolzano–Alto Adige Sudtirolo.

**ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 140 del 12.11.2025 (documento 228)**  
**INPS Allegato 1 Circolare 140/ 2025 (documento 229)**

## **INPS COMUNICATO STAMPA: OSSERVATORIO SUI LAVORATORI PUBBLICI**

Nel 2024 il numero di lavoratori pubblici con almeno una giornata retribuita nell'anno è risultato pari a 3.738.171, con una retribuzione media di 35.350 euro e una media di 283 giornate retribuite.

La variazione percentuale dei lavoratori sul 2023 è pari a +1,5%, della retribuzione media +0,6%, del numero medio di giornate retribuite -0,3%.

La Scuola assomma il 39,6% dei dipendenti pubblici, seguito dal Servizio Sanitario con il 20%, dalle Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni) con il 14,9% e dalle Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco con il 13,9%.

I lavoratori pubblici con contratto a tempo indeterminato nel 2024 è pari a 3.106.473 lavoratori, l'83,1% del totale, con una retribuzione media annua di euro 39.087 e 302 giornate medie retribuite.

Il 76,6% dei lavoratori pubblici ha un'età uguale o maggiore di 40 anni. Nel complesso, le lavoratrici superano i maschi con un'incidenza del 61% in gran parte delle classi di età, fanno eccezione in quelle fino a 19 anni e 20-24 anni, nelle quali l'incidenza è pari, rispettivamente, a 67% e 58% i maschi, 33% e 42% le femmine.

La retribuzione media annua nel 2024, pari a 35.350 euro nel complesso, risulta molto differenziata sia per età sia per genere. In particolare, aumenta al crescere dell'età fino a stabilizzarsi dai 50 anni

in poi ed è costantemente più alta per il genere maschile (41.117 euro contro 31.679 euro per le femmine nel totale).

Nel 2024 il 24% dei lavoratori pubblici lavora nel Centro, seguono le regioni del Nord-ovest (23,1%), il Sud (21,8%), il Nord-est (19,8%) e le Isole (11,3%).

Le retribuzioni medie presentano i valori più bassi nelle due ripartizioni del Nord: rispettivamente 34.015 euro nel Nord-ovest e 34.515 euro nel Nord-est; al Centro si registra il valore più alto di retribuzione media nell'anno con 36.929 euro.

I dati completi sono disponibili nella sezione "Dati e Bilanci" del sito [www.inps.it](https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/69), al link <https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/69>

## **CONSULTA: IL "RAFFREDDAMENTO" DELLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI NON COSTITUISCE PRELIEVO DI NATURA TRIBUTARIA** da DplMo – fonte: Corte Costituzionale

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 167 depositata in data 13 novembre 2025, ha chiarito che il meccanismo di "raffreddamento" della perequazione automatica dei trattamenti pensionistici superiori a quattro volte il minimo INPS, previsto dall'articolo 1, comma 309, della [legge n. 197 del 2022](#) (legge di bilancio per il 2023), non introduce un prelievo di natura tributaria.

La Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Regione Emilia-Romagna, in composizione monocratica, aveva dubitato della compatibilità della disposizione censurata con i principi di eguaglianza tributaria, di ragionevolezza e temporaneità, complessivamente presidiati dagli articoli 3 e 53 della Costituzione.

La Corte ha ribadito principi già espressi in precedenti pronunce, che avevano scrutinato meccanismi anche più severi di rallentamento – e finanche di azzeramento – dell'adeguamento delle pensioni alla dinamica inflazionistica.

Ha quindi escluso la ricorrenza dei requisiti enucleati dalla giurisprudenza costituzionale per poter qualificare una fattispecie come avente natura tributaria.

In particolare, la rivalutazione comunque accordata dalla disposizione censurata non configura una decurtazione del patrimonio del soggetto passivo, nonostante il "trascinamento" nel tempo dei relativi effetti. La pensione già percepita, infatti, viene comunque incrementata, seppure in percentuale più bassa rispetto al regime ordinario di perequazione automatica.

Inoltre, la disposizione censurata mira a conseguire un risparmio sulla spesa pensionistica e non anche a produrre l'effetto tipico di ogni fattispecie tributaria, consistente in un incremento di risorse destinato a finanziare direttamente pubbliche spese.

Infine, la Corte ha precisato che, diversamente da quanto sostenuto dal rimettente, il principio di necessaria temporaneità è stato sancito nella giurisprudenza costituzionale con riferimento al cosiddetto "contributo di solidarietà" imposto ai trattamenti pensionistici più elevati, che è istituito ben diverso rispetto ai meccanismi di riduzione dell'adeguamento all'inflazione. Tali meccanismi devono piuttosto risultare conformi ai principi di ragionevolezza, proporzionalità e adeguatezza, e tale giudizio di conformità è già stato espresso dalla sentenza numero 19 del 2025 sulla misura in esame.

La Corte ha tuttavia ribadito l'invito già rivolto al legislatore affinché in futuro:

- si tenga conto degli effetti prodotti dalla disposizione in esame, nel regolare la portata di eventuali successive misure incidenti sull'indicizzazione dei trattamenti pensionistici,
- il regime ordinario di perequazione automatica delle pensioni venga interessato con estrema prudenza da cambiamenti improvvisi, incidenti in senso negativo sui comportamenti di spesa delle famiglie,

- si adotti un approccio diversamente calibrato rispetto ai pensionati soggetti al sistema contributivo, quest'ultimo caratterizzato dalla tendenziale corrispondenza tra montante contributivo e misura del trattamento previdenziale liquidato.

## La pronuncia